

13/12/2019
N. 12476-12477-12478
R. 12478/2019
N. 3240/2020
Maria M. Cuccia
SINDACATO



Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche di welfare abitativo

DETERMINAZIONE NUMERO: 1823

DEL 19.12.2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1510B

Legislatura: 11

Anno: 2019

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: Anna Palazzi

Oggetto

D.G.R. n. 13-694 del 17.12.2019 "L. 13/1989 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Riparto e assegnazione delle risorse statali e regionali ai Comuni e alla ATC del Piemonte centrale. Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni 2019 e 2020: accertamento di euro 5.716.382,22 e impegni di euro 7.356.286,04 su cap. vari di entrata e di spesa.

Premesso che:

l'articolo 9 della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti;

a tal fine l'articolo 10 della medesima legge istituisce un Fondo speciale presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), mentre il comma 2 dell'articolo 9 stabilisce i limiti per la definizione del contributo concedibile sulla base dei costi effettivamente sostenuti;

con circolare ministeriale n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989 sono state fornite indicazioni esplicative e attuative della legge, in particolare è stato disciplinato il procedimento per la concessione dei contributi (paragrafo 4), mentre l'art. 10 comma 4 della legge 13 prevede che, nell'ipotesi le risorse non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, le domande dei portatori di disabilità al 100% siano soddisfatte con precedenza sulle domande degli invalidi parziali, fermo restando che le domande non soddisfatte restino valide per gli anni successivi;

per le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, occorre fare riferimento al decreto ministeriale n. 236 del 14 giugno 1989;

il Fondo speciale ex articolo 10 della L. 13/1989 è stato alimentato da risorse stanziare dallo Stato per i primi anni, **successivamente** è intervenuta una graduale riduzione degli stanziamenti, l'ultimo dei quali risale al 2004;

a partire dal 2005, le domande per il superamento delle barriere architettoniche in Piemonte sono **state** integralmente finanziate con fondi del bilancio regionale;

la Giunta regionale con deliberazione n. 25-10730 del 9 febbraio 2009, in considerazione del fatto che le domande erano finanziate **esclusivamente** con fondi regionali e che negli anni si era verificato un progressivo incremento dei costi di realizzazione degli interventi, ha definito criteri e **modalità** per l'assegnazione dei contributi regionali, come indicato nell'allegato A alla medesima deliberazione. In particolare è stato stabilito che il Comune, esperita l'istruttoria di competenza e quantificato il fabbisogno comunale, trasmettesse il provvedimento amministrativo di approvazione del fabbisogno e l'elenco delle domande al competente Settore regionale a cui era affidato il compito di ordinare le domande in una graduatoria generale regionale ordinata secondo i criteri definiti dalla medesima deliberazione;

l'ultima graduatoria approvata dalla Regione (DD n. 117 del 9 marzo 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Supplemento 1 al n. 11 del 2012) comprende le domande presentate dai cittadini nel 2011 e tiene conto anche delle istanze presentate negli anni precedenti non ancora finanziate, per un totale di oltre 10 milioni di euro, di cui circa 4,7 **referiti** a invalidi totali e la quota **restante riferita** a invalidi parziali;

nel 2017, dopo un quadriennio di sostanziale assenza anche di risorse regionali, è stato previsto uno stanziamento di 1,5 milioni di euro sull'annualità 2017 del **bilancio** regionale 2017-2019 e la Giunta regionale con **deliberazione** n. 25-6131 del 15 dicembre 2017, in **considerazione** del fabbisogno inevaso facente ancora riferimento all'ultima graduatoria regionale approvata con DD n. 117 del 9 marzo 2012, ha stabilito di destinare le risorse disponibili per soddisfare le domande presentate dagli invalidi totali inserite nella graduatoria. Le risorse disponibili per l'anno 2017 sono risultate in totale pari a euro 1.826.889,97, di cui 1,5 milioni stanziati sul capitolo 236785 e euro 326.889,97 derivanti da restituzioni di contributi da parte dei Comuni sul capitolo **236855**. Con la medesima deliberazione è stato definito un criterio di riparto dei fondi tra i Comuni stabilendo che le risorse fossero ripartite in modo proporzionale tra i Comuni che presentavano un fabbisogno per **gli invalidi totali pari almeno al limite massimo** di contributo individuale concedibile previsto dalla **DGR n. 25-10730 del 9 febbraio 2009 di euro 8.147,00**. Il fabbisogno residuo degli invalidi totali dopo il riparto e la liquidazione dei contributi ai Comuni effettuato con DD 1353 del 27 dicembre 2017 ammonta a euro 2.859.429,02;

con DPCM 21 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta **Ufficiale** 27 settembre 2017, n. 226, sono stati destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche 180 milioni di euro a valere sul Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero del lavoro e **delle** politiche sociali e il **Ministero** dell'economia e delle finanze, n. 67 del 27 febbraio 2018, sono state ripartite tra le Regioni le risorse di cui al DPCM 21 luglio 2017 sulla **base** del dato stimato del fabbisogno inevaso al 31.12.2017, le risorse ripartite a favore della Regione Piemonte ammontano a euro 25.723.719,99 per le annualità 2017-2020; con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 5893 del 7 giugno 2018 è stato trasferito alla Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 11.432.764,44 relativo alle annualità di ripartizione 2017/2018;

a tali importi sono state aggiunte le risorse pari euro 1.165.000,00 coperte da avanzo vincolato da leggi e da trasferimenti dell'anno 2018;

il Settore regionale Edilizia sociale, nel corso del 2018, ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria richiedendo a tutti i Comuni piemontesi l'effettivo fabbisogno aggiornato al 31.12.2017, articolato per numero totale di domande presentate e importo complessivo, suddiviso tra invalidi totali e invalidi parziali. Tale modalità di raccolta del fabbisogno risulta coerente con le modalità stabilite dal Ministero con circolare ministeriale n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989 a cui occorre riferirsi per l'utilizzo dei fondi statali); in esito della ricognizione, il fabbisogno effettivo fino al 31.12.2017 risulta ammontare a euro 19.334.462,88;

con la D.G.R. n. 26-8011 del 7 dicembre 2018 sono stati previsti i nuovi criteri e indirizzi per il riparto e l'assegnazione delle risorse statali e regionali ai Comuni nonché per la **rendicontazione** dei contributi liquidati dai Comuni ai richiedenti, prevedendo un'omogeneità di criteri per il riparto delle risorse statali e regionali, stabilendo, pertanto che la quota massima di contributo erogabile continuasse a essere pari a euro 8.147,00;

le risorse ripartite con DD n. 1563/A1507A del 19.12.2018 sono state utilizzate per soddisfare il saldo del fabbisogno degli invalidi totali al 2011, già aggregato a livello regionale, e l'ammontare del fabbisogno complessivo degli invalidi totali periodo 2012-2017 risultante dalla ricognizione straordinaria e sui dati comunicati dai Comuni;

Preso atto che in data 4 marzo 2010 la Città di Torino ha stipulato una convenzione con l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino oggi ATC del Piemonte Centrale, per l'evasione delle domande presentate dagli invalidi residenti nel Comune di Torino per l'accesso al finanziamento finalizzato **all'abbattimento** delle barriere architettoniche in stabili privati.

Dato atto che:

con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 aprile 2019 è stato trasferito alla Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 5.716.382,22, relativo all'annualità 2019, così come stabilito dal decreto **interministeriale** n. 67/2018;

a tale importo sono aggiunte le risorse pari a:

- euro 1.165.000,00 sul capitolo di spesa 236224/2019, in applicazione dell'avanzo vincolato da leggi e da trasferimenti nell'anno 2019;
- euro 474.903,82 da restituzioni di Comuni piemontesi incassati nel 2019, sul capitolo di spesa 236855/2019;
- euro 1.351.217,69 di risorse statali già impegnate nell'anno 2019 (impegno **2626/2019**) sul capitolo di spesa 217752/2019 (quota residuale del trasferimento statale dell'anno 2018);

con D.G.R. n. 13-694 del 17 dicembre 2019 sono stati previsti i nuovi criteri e indirizzi per il riparto e l'assegnazione delle risorse statali e regionali ai comuni nonché per la rendicontazione dei contributi liquidati **dai** Comuni ai richiedenti, prevedendo un'omogeneità di criteri per il riparto delle risorse statali e regionali;

la stessa DGR n. 13-694 stabilisce che le risorse disponibili risultano sufficienti a soddisfare il fabbisogno rappresentato dalle domande degli invalidi parziali dal 1989 al 2017 ammontante a euro 6.616.183,43 dato dal numero delle domande inserite nell'ultima graduatoria approvata dalla Regione con DD. n. 117 del 9 marzo 2012 mai soddisfatte e che, come **stabilito** dalla legge 13/1989 e dalla successiva circolare n. 1669/1989, risultano essere tutt'oggi **valide** pari a euro 5.303.458,82, a cui si sommano le domande degli invalidi parziali raccolte durante la rilevazione straordinaria effettuata dal Settore regionale competente nel corso del 2018 pari a euro 1.099.648,10, unitamente dell'ulteriore fabbisogno al 2017, invalidi totali e parziali, comunicato tardivamente da alcuni Comuni nel corso del 2019 per euro 213.076,51;

La suddetta deliberazione prevede inoltre che, per omogeneità di trattamento e per ammontare complessivo delle risorse statali e regionali derivanti da avanzo vincolato da leggi e da

trasferimenti, è possibile assicurare la quota massima di contributo concedibile, definita dalla D.G.R. n. 25-10730 del 9 febbraio 2009 così come richiamata dalla DGR n. n. 26-8011 del 7 dicembre 2018, pari a euro 8.147,00, per le domande pervenute **successivamente** a tale deliberazione, mentre per le domande pervenute **precedentemente** si applica la quota massima prevista dalla Circolare ministeriale n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989.

Per quanto attiene alla rendicontazione da parte dei Comuni alla Regione dell'andamento delle liquidazioni effettuate a favore dei richiedenti, la DGR n. 13-694 del 17 dicembre 2019 prevede che la stessa, data la vetustà delle domande degli invalidi parziali (dal 1989), possa non essere contestuale con la trasmissione del fabbisogno annuale, ma possa protrarsi anche oltre tale termine.

Rilevato che sussistono le condizioni per procedere a:

- all'accertamento dell'importo di euro 5.716.382,22 sul capitolo di entrata n. 27250 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, corrisposto con provvisorio d'incasso n. 11541 del 23/04/2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cod. vers. 92397) e
- ai contestuali impegni sul capitolo 217752 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, come di seguito indicato:
 - euro 1.433.240,29, anno 2019 a favore della ATC del Piemonte Centrale, in relazione alla Convenzione stipulata con la Città di Torino il 04/03/2010
 - euro 2.191.821,63, anno 2019 a favore dei Comuni piemontesi;
 - euro 2.091.320,30, anno 2020 a favore dei Comuni piemontesi;

Considerato inoltre che sussistono le condizioni per procedere:

- all'impegno di euro 1.165.000,00 sul capitolo di spesa 236224 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, a favore dei Comuni piemontesi, in applicazione dell'avanzo vincolato da leggi e da trasferimenti nell'anno 2019;
- all'impegno di euro 474.903,82 sul capitolo di spesa 236855 del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019 a favore dei Comuni piemontesi, derivante da restituzioni degli stessi incassati nel 2019;

Dato atto che risultano disponibili euro 1.351.217,69 di risorse statali già impegnate nell'anno 2019 (impegno 2019/2626) sul capitolo di spesa 217752 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 (quota residuale del trasferimento statale dell'anno 2018).

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che l'accertamento richiesto non è stato assunto con precedenti provvedimenti.

Tutto ciò premesso;

Il Dirigente

vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" e la relativa circolare esplicativa del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989;

visto il decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1989;

visto il decreto **Interministeriale** n. 67 del 27 febbraio 2018, "Riparto del fondo **speciale** per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati";

vista la Legge Regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la Legge Regionale del 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1 - 682 del 17 dicembre 2019 "Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autotizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione";

Vista la D.G.R. n. 13-694 del 17 dicembre 2019 "Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Criteri e indirizzi per il riparto e l'**assegnazione** delle risorse statali e regionali ai Comuni nonché per la **rendicontazione** di contributi liquidati dai Comuni ai richiedenti";

determina

➤ di quantificare il fabbisogno comunicato dai Comuni e aggregato a livello regionale in complessivi euro 6.616.183,43 dato dal numero delle domande inserite nell'ultima graduatoria approvata dalla Regione con DD. n. 117 del 9 marzo 2012 mai soddisfatte e che, come stabilito dalla legge 13/1989 e dalla successiva circolare n. 1669/1989, risultano essere tutt'oggi valide pari a euro 5.303.458,82, a cui si sommano le domande degli invalidi parziali raccolte durante la rilevazione straordinaria effettuata dal Settore regionale competente nel corso del 2018 pari a euro 1.099.648,10, unitamente dell'ulteriore fabbisogno al 2017, invalidi totali e parziali, comunicato tardivamente da alcuni Comuni nel corso del 2019 per euro 213.076,51;

➤ di dare atto che con D.G.R. n. 13-694 del 17 dicembre 2019 l'importo complessivo di euro 5.716.382,22 è **stato** iscritto, stanziato ed assegnato sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021 – anno 2019 e anno **2020** sia in entrata sia in uscita;

➤ di accertare l'importo di euro 5.716.382,22 sul capitolo di entrata 27250 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 corrisposto, in attuazione del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 aprile 2019 (cod. versante 92397) e trasferito alla Regione Piemonte con provvisorio d'incasso n. 11541 del 23/04/2019.

Ai sensi degli art. 5, 6, 7 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. la transazione elementare del presente accertamento è:

Tipologia 2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da **Amministrazioni** pubbliche

Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Conto finanziario: E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

Transazione Unione Europea: 2 "Altre entrate"

Ricorrente: 2 "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "Entrate della gestione ordinaria della Regione"

➤ di impegnare l'importo complessivo di euro 5.716.382,22 sul capitolo 217752 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, dando atto che si tratta di fondi soggetti a **rendicontazione**, come di seguito indicato:

- euro 1.433.240,29, anno 2019 a favore della ATC del Piemonte Centrale (cod. ben. 305959), in relazione alla Convenzione stipulata con la **Città di Torino il 04/03/2010** - IHP. 12446/2013
- euro 2.191.821,63, anno 2019 a favore dei Comuni **piemontesi**; - IHP. 12444/2013
- euro 2.091.320,30, anno 2020 a favore dei Comuni **piemontesi**; - IHP. 3240/2020

- di impegnare l'importo complessivo di euro 1.165.000,00 sul capitolo di spesa 236224 del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019, a favore dei Comuni piemontesi, in applicazione dell'avanzo vincolato da leggi e da trasferimenti nell'anno 2019; -IMP. 12478/2019
- di impegnare l'importo complessivo di euro 474.903,82 sul capitolo di spesa 236855 del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019, a favore dei Comuni piemontesi, derivante da restituzioni degli stessi incassati nel 2019; -IMP. 12479/2019 (VINCOLO ACC. 240/102)

Ai sensi degli art. 5, 6, 7 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. la transazione elementare dei presenti impegni è:

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Conto finanziario: U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni" - U.2.03.01.02.999

"Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni locali n.a.c."

Cofog: 06.1 "Sviluppo delle abitazioni"

Transazione Unione Europea: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di dare atto che risultano disponibili euro 1.351.217,69 di risorse statali già impegnate nell'anno 2019 (impegno 2019/2626) sul capitolo di spesa 217752 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 (quota residuale del trasferimento statale dell'anno 2018);
- di ripartire e liquidare ai Comuni piemontesi e alla ATC del Piemonte Centrale l'importo complessivo di euro 6.616.183,43 secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. 13-694 del 17 dicembre 2019 così come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente **determinazione** sarà pubblicata sul Bollettino **Ufficiale** della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: beneficiari individuati in base ai criteri approvati con DGR n. 13-694 del 17 dicembre 2019.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Palazzi

Visto il Vicedirettore
dott. Livio Tesio

Il funzionario estensore
dott.ssa Stefania Roma

Il Dirigente di Settore
dott.ssa Anna Palazzi